

speciale

greMISst



SCHEDA 4



## Amore come **CONDIVIDERE**

Uno, due, tre...Scegli un colore!

**BLU - LA PAROLA DEL SIGNORE:** Giovanni (Gv 6,5-12)

**VERDE - IN GIRO PER IL MONDO (una storia per riflettere)**

### La rete delle fate ( NUOVA ZELANDA )

Molto tempo fa, quando le genti dell'isola catturavano il pesce usando ancora l'amo legato al filo, Kaucura decise di risalire la costa per andare a trovare alcuni suoi parenti che abitavano a nord. Arrivò così ad una spiaggia su cui vide ammassate migliaia di lische di pesce e, poco lontano, alcune impronte umane.

"Le impronte sono poche! – rifletté Kaucura – Questo significa che un numero ridotto di persone ha pescato un grandissimo numero di pesci! Come avranno fatto? È impossibile usando l'amo e il filo!"

Questi pescatori non dovevano essere persone comuni. Decise di nascondersi per aspettare la notte sperando di capirci di più. Scese il sole e si fece buio, ma per molto tempo non accadde nulla. Finché udì delle voci dal mare che cantavano: "Cala la rete! Tira la rete! Cala la rete! Tira la rete!"

Kaucura non capiva il significato di quelle parole, ma intravide al largo delle fate che dalle loro canoe gettavano in mare qualcosa che non riusciva a distinguere bene, ma che era legato a delle funi. Meravigliato, Kaucura rimase nascosto.

Le fate arrivarono con le loro canoe fino alla spiaggia trascinando le funi, e lì scesero per tirare le reti a riva. E continuavano a cantare insieme: "Cala la rete! Tira la rete! Cala la rete! Tira la rete!"

Quando Kaucura le vide affaticarsi nello sforzo di tirare le reti sulla spiaggia, decise di mescolarsi a loro per aiutarle. Essendo Kaucura un uomo dalla pelle chiara come le fate, nessuna di loro lo notò. Tirarono la rete a riva, ed era colma di migliaia di pesci.

"Ecco come fanno poche persone a pescare così tanti pesci!" pensò Kaucura al culmine della meraviglia.

"Dobbiamo sbrigarci a dividerci il pesce prima che spunti il sole!" dicevano intanto le fate. Kaucura sapeva bene che le fate non potevano sopravvivere a lungo sotto i raggi del sole. Avevano già diviso tutto il pesce quando arrivarono le prime luci dell'alba.

"Ci siamo – disse una fata scrutando l'orizzonte – è meglio andare!"

Ma alla luce del sole le fate si accorsero che Kaucura era un uomo e non una di loro. Cominciarono tutte a tremare e a gridare di terrore.

"Aspettate! – diceva Kaucura – Non voglio farvi alcun male!". Ma le fate impaurite scapparono in fretta, senza preoccuparsi dei pesci e della rete che abbandonarono sulla spiaggia. Kaucura vide le fate sparire in grande fretta, e alla fine di tutto quel trambusto rimase solo sulla spiaggia. Prese con sé la rete che le fate avevano abbandonato e corse dalla sua gente gridando: "Guardate cosa ho scoperto!"

Kaucura usò quella rete come modello e fu così che tutti i pescatori della costa appresero l'arte di fare le reti.

Da quel giorno, grazie alle reti, ogni pescatore riuscì a prendere molti pesci tutti in una volta e non soltanto uno, come era avvenuto fino ad allora utilizzando semplicemente un amo legato a un filo.

(da Le più belle "Fiabe dall'Oceania" raccontate da Luigi Dal Cin)

## BIANCO - PER RIFLETTERE

Ma ci pensate?! 5 pani e 2 pesci per sfamare una moltitudine di gente! Eppure quel poco donato è stato moltiplicato da Gesù per sfamare una grande folla. Ciò che a noi può sembrare poco, per gli altri può contare moltissimo: mettiamo a disposizione i talenti che il Signore ci ha donato perché CONDIVIDERE ciò che si ha è un'esperienza bellissima.

### **Preghiamo Insieme**

Cristo non ha mani ha soltanto le nostre mani per fare il suo lavoro oggi.  
Cristo non ha piedi ha soltanto i nostri piedi per guidare gli uomini sui suoi sentieri.  
Cristo non ha labbra ha soltanto le nostre labbra per narrare di sé agli uomini di oggi.  
Cristo non ha mezzi ha soltanto il nostro aiuto per condurre a sé gli uomini.  
Noi siamo l'unica Bibbia che i popoli leggono ancora,  
siamo l'ultimo messaggio di Dio scritto in opere e parole.  
(da una preghiera del XIV secolo)

## GIALLO - LABORATORIO DI CREATIVITA'

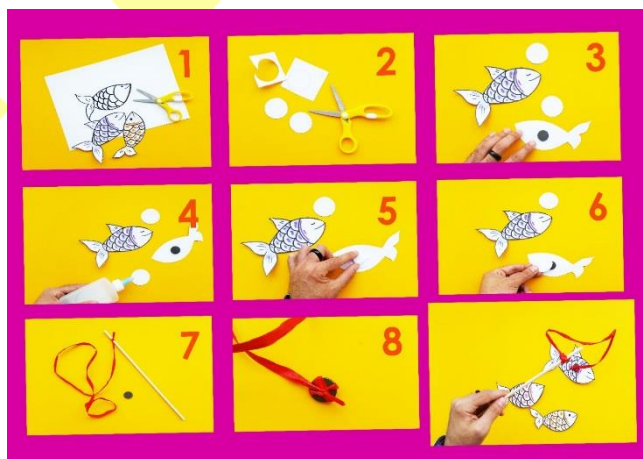
### **Costruiamo una canna da pesca.**

**Occorrente:** bastoncino di legno, nastro o spago, colori, sagome pesci in cartoncino, calamite, forbici.

**TUTORIAL →**

### **ATTENZIONE: LE FORBICI LE USANO I GRANDI**

Kaucura apprende l'uso della rete da pesca grazie alle fate; capisce la grande utilità di questo strumento e condivide la scoperta con tutti i pescatori della costa. In altre parole Kaucura mette le proprie conoscenze a servizio della comunità.



## ROSSO - GIOCHI DAL MONDO SHOPPING BASKET - NUOVA ZELANDA

*Gioco di osservazione e memoria, può essere realizzato ovunque.*

*Materiale necessario: cesto e confezioni di prodotto alimentari.*

*Preparazione e Regole:* Di fronte ai giocatori viene posato un cesto contenente dieci confezioni diverse di prodotti alimentari (es. un barattolo di pelati, un pacchetto di caffè, una scatola di cioccolatini, una bottiglia di acqua minerale...). I giocatori osservano con attenzione le varie confezioni, le soppesano, ne leggono le etichette e così via. Dopo cinque minuti il conduttore porta via i dieci prodotti e consegna carta e matita a ciascun giocatore, che deve rispondere (per scritto e senza copiare dai compagni) a venti domande diverse. Le domande vengono fatte dal conduttore e possono riguardare l'aspetto delle confezioni, il loro contenuto, ciò che c'è scritto sulle etichette o altri aspetti dei prodotti. Per ogni risposta esatta il giocatore riceverà un punto. Vince il giocatore che conquista più punti.

[www.igiochidielio.it](http://www.igiochidielio.it)